



ESTERNO ANTICO INTERNO ATTUALISSIMO

LA SORPRESA DI AMBIENTI
CONTEMPORANEI CHE CONSERVANO IL
SAPORE DEL PASSATO

FOTOGRAFIE= Michele Notarangelo, Andrea Rinaldi

RACCONTO Federica Lonati



06

Un palazzo prestigioso in uno degli angoli più suggestivi di Mantova, costruito tra il 1522 e il 1535. La sua storia si intreccia in modo indissolubile con quella della famiglia che lo ha costruito, gli Andreasi, una delle più antiche del patriato mantovano, che secondo alcune fonti avrebbe ottenuto un'investitura di nobiltà addirittura dall'imperatore Federico I nel 1159. Titolari di ingenti proprietà, si imposero sulla scena mantovana a partire dal Quattrocento, affermando il loro potere sotto l'egida della signoria gonzaghesca, e l'architettura già fortemente caratterizzata dalle opere di Leon Battista Alberti e di Luca Fancelli e dominata dalla presenza di Giulio Romano. Detto questo, la "conversione" radicale dell'edificio, curata nei minimi dettagli dall'architetto Giampaolo

Benedini, è stata lunga e laboriosa. Lavori certosini hanno riparato molto per nascondere i segni lasciati dai diversi proprietari che si sono avvicendati nel corso dei secoli. Oggi, in questo contesto signorile restituito al suo splendore, si rimane impressionati, varcato l'ingresso, dal gioco efficace di contrasti che si riflette nell'arredamento e nelle scelte architettoniche. L'appartamento di una coppia mantovana con figli, che da alcuni anni vive e lavora a Milano, è stato ricavato nella vecchia piccionaia con il soffitto a capriate opportunamente sbiancate. La costruzione diventa l'espressione fisica dei volumi. "La casa - spiega l'architetto Benedini - presentava grandi aperture circolari che ci hanno consentito di ottenere una funzionale distribuzione degli spazi, oggi particolarmente suggestivi e luminosi.



È stata creata un'ampia zona giorno simile a un open space, da vivere in libertà con i bambini e gli amici". Zona, questa, costituita dalla moderna cucina in acciaio *Convivium* (Arc Linea), con la grande cappa dal forte potere assorbente, che diventa elemento decorativo, rivestita dall'architetto Benedini con strisce di tessuto. E poi la chaise-longue arancione *Landscape* di Jeffrey Bennett (2011, B&B Italia), che diventa comoda seduta per abbandonarsi al piacere del dialogo in famiglia, con i tavolini bianchi *Dan* (1992, De Padova). Il living, fulcro delle relazioni familiari, è all'insegna di una sobria essenzialità, con il divano grigio *Luis* di Antonio Citterio (2012, B&B Italia), il pouf contenitore bianco *Fat Fat* di Patricia Urquiola (2007, B&B Italia) e il pratico tappeto in stuoia naturale di Ruckstule. "Una casa aperta agli ospiti - spiega l'architetto - nella quale è stato delimitato uno spazio privato. La camera padronale, sistemata sul soppalco, è molto semplice, quasi monacale, e comunica direttamente con il guardaroba e l'elegante bagno-living in tessere di mosaico nero su cui risaltano i lavabi Agape, da cui è separata da una parete di cristallo scuro. Da qui si può avere la percezione dell'ampio open space al piano inferiore, senza essere visti da sotto. La creazione di un secondo soppalco si è manifestata successivamente, come necessità aggiuntiva da parte dei proprietari. Ricavato tra le capriate, è diventato una piccola zona relax ove dedicarsi alla lettura e alla riflessione.





Tutto l'appartamento è pavimentato con resine, un materiale perfetto per riprodurre tutte le texture naturali". Le finestre tonde tipiche delle soffitte sono inscritte in quadrati. All'esterno, inferriate a cerchi concentrici sembrano voler calibrare l'illuminazione. "La casa è situata in centro città ed è incredibilmente tranquilla - confessa la proprietaria. Non sentiamo mai il rumore di auto o traffico. È perfetta per me e per la mia famiglia. È un posto dove mi posso ritrovare, sentirmi in pace nei fine settimana, lontana dalla cosmopolita Milano".

Benedini&Partners è uno studio multidisciplinare con sedi a Milano e Mantova, che opera in diversi ambiti quali l'architettura civile e industriale, la ristrutturazione e il restauro, gli allestimenti fieristici e museali. Partners dello studio sono gli architetti Giampaolo e Camilla Benedini, laureati entrambi al Politecnico di Milano. Lo studio si presenta quale interlocutore di elevata professionalità in grado di ottenere risultati innovativi e versatili grazie a un puntuale controllo di ogni fase del processo progettuale. Giampaolo Benedini svolge attività professionale dagli anni Settanta. Maria Camilla Benedini si laurea in Architettura nel 2001. Durante gli anni dell'Università approfondisce, frequentando l'Università Elisava di Barcellona, i temi dello spazio urbano e dell'allestimento. Dopo aver fatto la sua prima esperienza di lavoro presso lo studio Lissoni Associati, si trasferisce a Londra, dove lavora per lo studio Michael Ginn Associates. Ritorna poi a Milano per condurre la sede milanese dello studio Benedini&Partners.

IN QUESTA CASA

L'architetto Giampaolo Benedini ha redatto e seguito l'intero progetto di ristrutturazione dell'appartamento, realizzando in pieno accordo e collaborazione indicazioni e desideri della committenza. L'architetto ha seguito, inoltre, l'intervento complessivo di ristrutturazione di Palazzo Andreasi, edificio che spicca per la nobile imponenza delle linee rinascimentali e per la ricchezza dei cicli decorativi. Le parole chiave della filosofia progettuale sono: attenzione, cura e amore per i materiali, per la tecnica lavorativa e per il buon design.

OFFICINE DONINI

L'azienda è leader nel settore della carpenteria edile e civile, e dei serramenti per privati e aziende. Realizza le più svariate richieste nel settore della lavorazione del ferro e dell'acciaio per l'industria e l'edilizia. Officine Donini è in grado di fornire servizi dinamici e risolutivi e si avvale di uno staff di tecnici altamente specializzati. I principali prodotti su misura, che possono essere utili e arricchire l'arredo interno o esterno di casa, sono cancelli, rivestimenti metallici, serramenti, carpenterie metalliche leggere e pesanti, scale a chiocciola, scale di ferro, scale antincendio, finestre e porte. L'azienda è inoltre specializzata nel far fronte alle varie richieste costruttive su disegno.

IN QUESTA CASA

L'azienda ha realizzato la scala principale dell'appartamento, una struttura a sbalzo in ferro agganciata a una parete in cartongesso opportunamente rinforzata. I gradini della scala con struttura in ferro sono rivestiti in legno rovere - wengè. Lo studio progettuale, svolto con perizia dalla ditta, ha previsto la realizzazione dei parapetti in vetro temperato stratificato agganciati ai gradini con supporti puntuali in acciaio inox satinato. Officine Donini, che si colloca sul mercato da anni come azienda innovativa nel settore della lavorazione del ferro e dell'acciaio per l'industria e l'edilizia, sa stimolare e interpretare i desideri della committenza. Così, una piccola scala bianca verniciata diventa elemento decorativo che conduce a un piccolo ed elegante soppalco deputato al relax con pavimentazione in vetro. La struttura, in ferro verniciato, ha i parapetti infilati ad arte come le tessere di un puzzle, nella struttura del soppalco stesso. L'azienda ha, inoltre, realizzato le porte, le pareti del bagno della zona giorno e del box doccia in vetro trasparente. Il bagno della zona notte è stato realizzato con pareti e chiusure in vetro stratificato temperato retrolaccato.



NEGRETTI ARREDAMENTI

È titolare dell'Azienda Negretti Architettura d'Interni, con due sedi espositive, fondata nel 1972 dal padre Achille per i figli. L'architetto segue, con il suo staff di qualificati collaboratori, la progettazione e la fornitura d'arredi, anche su misura, per abitazioni e uffici, con particolare attenzione per il servizio di consegna e montaggio. La struttura è anche organizzata per seguire le ristrutturazioni in tutte le sue fasi, con opere murarie, impiantistiche e tutte le rifiniture degli interni progettati, seguendo anche, se necessario, la presentazione delle pratiche edilizie. L'identità dei due showroom, che distano 300 metri l'uno dall'altro, resta sempre la stessa e si fonda su basi solidissime: esperienza, gusto e professionalità.

IN QUESTA CASA

Funzionalità ed estetica si uniscono in un solo progetto, innovativo e duraturo nel tempo. L'azienda ha fornito gli elementi d'arredo. Tutti i pezzi di design inseriti nel contesto minimalista sono il risultato di un accurato studio d'immagine, che rende ogni spazio unico e personale.

ZANCA SNC ENZO E GIANNINO

L'azienda di tinteggiature civili, industriali e restauro, è gestita dalla famiglia Zanca dal 1976. Fondata dai fratelli Enzo e Giannino, l'azienda si è ampliata, nel corso degli anni, ai figli, ai generi e ai nipoti, oltre che ai dipendenti. Ha eseguito importanti lavori di restauro e recupero di pitture in prestigiosi edifici del Mantovano e non solo. Dispone di ponteggi a norma (ponteggio fisso in alluminio di proprietà) garantendo ai clienti tutte le documentazioni necessarie, in obbligo alla normativa vigente, relative alla sicurezza in cantiere (POS e PIMUS), DURC, documento attestante la regolarità contributiva, e attestazione SOA, che certifica l'affidabilità in termini di esecuzione e garanzie negli appalti pubblici.

IN QUESTA CASA

L'azienda ha tinteggiato i soffitti lignei a effetto sbiancante con prodotti all'acqua, compresi i travoni in legno antico. Per le pareti, lisciatura a biocalce effetto perlato per un risultato raffinato ed elegante, che amplifica gli spazi curati e luminosi.

